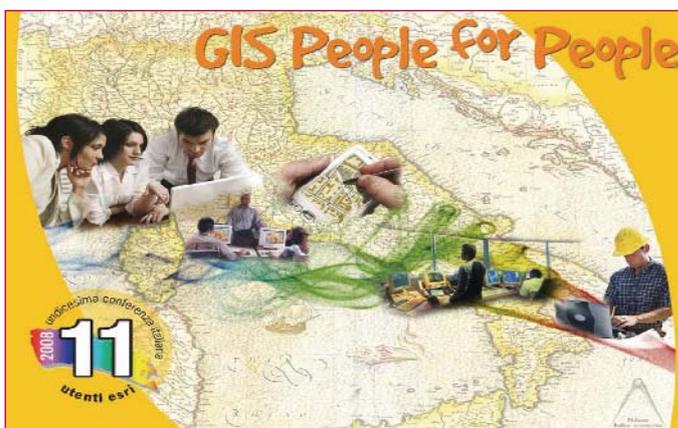


# Il GIS per la gente secondo



## ESRI

L'appuntamento tra la comunità di utenti ed il GIS di ESRI si è svolto, come da undici anni a questa parte, in primavera, nel consueto scenario dell'auditorium del Massimo a Roma. La due giorni tecnologica è stata foriera di interessanti spunti, soprattutto per quanto riguarda la nuova immagine che accompagna ESRI Italia e le novità legate all'uscita di ArcGIS 9.3.

a cura della Redazione



## ESRI Italia

La comunità degli utenti ESRI si è riunita, come ormai annuale e consolidata tradizione, lo scorso 21 e 22 maggio a Roma, all'Auditorium del Massimo.

L'evento, quest'anno particolarmente curato nonostante una fastidiosa pioggia che ha accompagnato l'organizzazione dello spazio espositori ma che non dovrebbe aver influito sulla presenza dei partecipanti, è stato un ottimo momento di confronto tra le diverse figure che si trovano ad aver a che fare con i prodotti ESRI e chi, come i partner della società americana, sviluppano il loro lavoro proprio grazie alla piattaforma ArcGIS.

abbandonato il consueto logo normalizzandosi verso l'adozione dell'*ESRI globe*, simbolo della casa madre. Questa scelta, condivisa peraltro con tutte le altre unità locali ESRI sparse per il mondo, coincide con la volontà di unificare il lavoro delle varie entità che fanno parte dell'universo ESRI. Come ha sottolineato Bruno Ratti, il minimo comun denominatore tra queste figure – diverse ma complementari – è rappresentato dalla conoscenza geografica che trova poi la massima espressione nella conferenza mondiale che si tiene usualmente negli Stati Uniti. Un passo importante per ESRI Italia dunque che, proprio nel 2008, compie i diciotto anni di attività: il raggiungimento della *maturità* viene concretizzato tramite una scelta unificatrice e collaborativa, cosa che sempre maggiormente viene richiesta soprattutto ad aziende della caratura di ESRI, proprio allo scopo di risolvere problemi su scala globale.

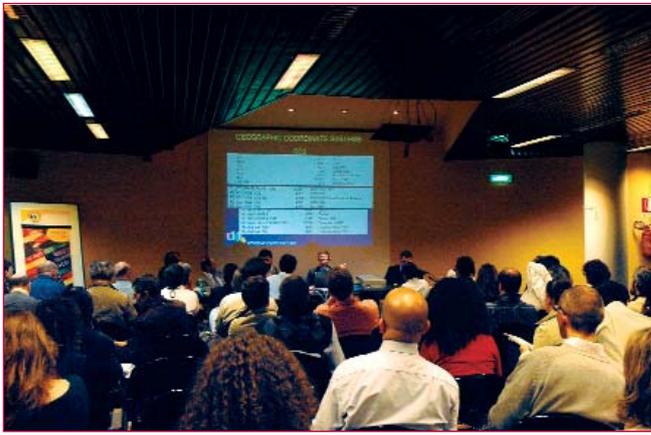
Proprio i problemi globali poi – nei confronti dei quali la stessa ESRI aveva sottolineato l'importanza di un approccio *sostenibile* durante la scorsa edizione della conferenza – sono stati il legame per introdurre il discorso sulle tecnologie ESRI, pronunciato da Claudio Carboni.

In questo contesto, il GIS si pone come *trait d'union* tra la disciplina geografica e i nostri comportamenti, aumentando in questo modo la *conoscenza geografica*, necessario punto di partenza se veramente si intende gestire, pianificare, progettare, analizzare e organizzare gli interventi dedicati al territorio che abitiamo ed al pianeta in cui viviamo. I sistemi informativi geografici, seguendo questo punto di vista, forniscono strumenti, metodologie e flussi di lavoro a supporto della collaborazione e dell'azione; i vantaggi nell'utilizzo dei GIS si concretizzano in decisioni mirate, una maggior efficienza ed una comunicazione più efficace. Corollario a questo scenario, è il tentativo di portare i dati geografici alla portata di tutti: soprattutto sfruttando le potenzialità della rete si potrà infatti favorire una maggior diffusione di una cultura della conoscenza geografica.



I lavori dell'undicesima Conferenza degli Utenti ESRI – che quest'anno era accompagnata dallo slogan *GIS people for people* – si sono aperti con la sessione plenaria in cui, davanti ad una sala pressochè gremita, gli interventi di Bruno Ratti – presidente di ESRI Italia – prima, e di Claudio Carboni – responsabile tecnico – poi, hanno fatto un po' il punto della situazione sulle novità e le nuove tendenze nel variegato mondo del GIS e dell'informazione geografica in generale. Come in molti avevano notato, infatti, ESRI Italia ha





La tecnologia GIS, dunque, viene vista come strumento indispensabile in un periodo – come questo che stiamo vivendo – in cui il ricorso a decisioni corrette, che spesso devono essere prese in contesti temporali assai ristretti, sarà decisivo. ArcGIS,

così, sembra essere la soluzione che, per la sua completezza e scalabilità, ben si adatta a questo tipo di esigenze. La sessione plenaria è stata proprio l'occasione per presentare quelle che saranno le principali novità dell'espansione del popolare software di ESRI, ormai giunto alla versione 9.3.

Già annunciate da alcuni service pack, le principali innovazioni presenti nella 9.3 possono essere ritrovate innanzitutto negli ambienti del mapping, dell'editing e del geoprocessing, in cui sono state implementate nuove funzioni riguardanti vari aspetti che vanno dalla cartografia, simbologia ed editing fino all'analisi e la modellazione. Si segnalano anche novità nella gestione delle immagini, dei raster e della visualizzazione 3D, una maggiore sicurezza e strumenti nuovi dedicati agli sviluppatori. In ArcGIS 9.3 saranno disponibili API in Java-Script per supportare lo sviluppo in mashup, una specifica SDK per i web service sia SOAP che REST e un web ADF basato su AJAX per lo sviluppo e l'integrazione dei servizi in architetture enterprise. Uno sforzo è stato poi dedicato agli standard e all'interoperabilità: gli utenti potranno infatti pubblicare direttamente i servizi in Microsoft Virtual Earth e Google Earth; queste applicazioni, poi, potranno accedere ai servizi ArcGIS. Sono state estese poi alcune funzionalità già esistenti con l'aggiunta di nuovi strumenti dedicati agli ambiti spatial, network, 3D, geostatistic, survey, tracking, schematics, publishing e job tracking.

Dalla versione 9.3, poi, gli utenti ESRI potranno anche far riferimento ai nuovi Resource Centers, portali unici dove trovare risposte a quesiti e problemi: i portali saranno organizzati per prodotto e serviranno come risorse per gli utenti e gli sviluppatori ArcGIS.

La sessione è poi proseguita fornendo uno spaccato – con la conduzione di Paolo Bernardi, anchorman di Rai International – di come la user community di ESRI vive il proprio rapporto con la tecnologia GIS: grazie ad una troupe televisiva si è letteralmente entrati *nelle case* degli utenti ESRI, riuscendo così a vedere come la *GIS people* opera, cresce e crea valore.

Nelle altre sale, intanto, si sono svolte numerose sessioni parallele; gli interventi sono stati organizzati rispettando la maggior parte dei temi cari ai tecnici ed ai professionisti attivi nel campo dei GIS: si è andati dai SIT e i servizi al cittadino ai trasporti, monitoraggio, sicurezza e mobilità; dalla cartografia e DBTI ai GIS per la progettazione e gestione delle reti tecnologiche e dei beni culturali; dalla modellazione e le strutture di geodatabase alle applicazioni per le reti viarie. Il ciclo di sessioni è stato poi inframmezzato dai workshop organizzati da ESRI, in cui si metteva in pratica l'ampia gamma di funzionalità proposte da ArcGIS.

La conferenza comprendeva poi uno spazio dedicato agli sponsor, in cui i partner ESRI hanno potuto dar visibilità al loro marchio e mostrare gli strumenti o le tecnologie protagonisti del loro core business, complementariamente alle tecnologie della casa americana.

Anche GEOmedia con il suo staff ha fatto la sua parte: presente tra i media partner dell'evento – che già da tempo era stato coperto sui nostri canali informativi – si è sfruttato l'evento per intavolare interessanti discussioni e programmare futuri contributi editoriali.

Con la conclusione dei lavori, il 22 maggio, l'appuntamento con la dodicesima Conferenza degli Utenti ESRI, evento di riferimento per la scena GIS italiana, è rimandato dunque alla prossima primavera. **G**

A Cura della Redazione

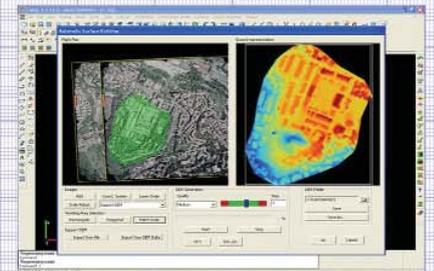
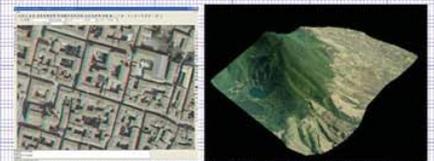
## Abstract

### ESRI's GIS people for people

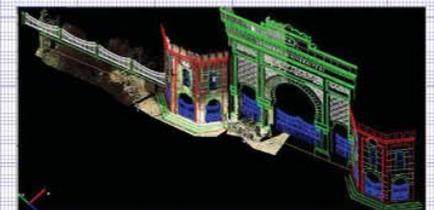
The eleventh edition of the local ESRI User Conference took place at the Massimo Auditorium in Rome. The event featured interesting issues, regarding the new ArcGIS version 9.3 and the unified company image. This decision symbolizes the will of ESRI US to unify the different efforts and brands of local multinational companies into a single recognizable logo.

MENCISOFTWARE  
MENCISOFTWARE  
MENCISOFTWARE  
MENCISOFTWARE  
MENCISOFTWARE  
MENCISOFTWARE  
MENCISOFTWARE  
MENCISOFTWARE

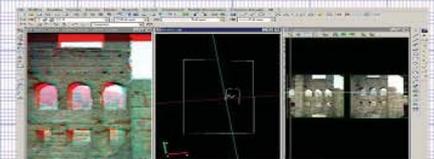
### CARTOGRAFIA AEREA



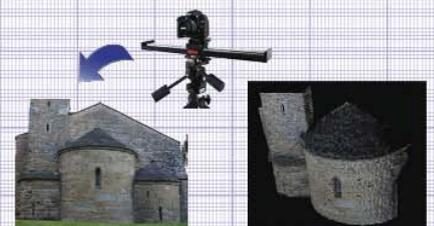
### LASER SCANNER



### FOTOGRAMMETRIA CLOSE RANGE



### 3D SCANNER: ZSCAN



### CALIBRAZIONE FOTOCAMERE

